

**FACOLTÀ
DI
FILOSOFIA**

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

La Facoltà di Filosofia offre tre cicli di studio con un complesso di discipline formative organizzate in funzione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei titoli finali.

Il **I ciclo**, istituzionale, con un percorso triennale offre una formazione filosofica di base completa e solida tale da permettere agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire:

- il Baccalaureato in Filosofia (180 ECTS);
- la formazione biennale (120 ECTS) richiesta per accedere al I ciclo di studi di teologia.

Per essere ammesso al **I ciclo** in qualità di studente ordinario, occorre aver conseguito il diploma di studi medio-superiori che dà diritto all'accesso all'Università nel paese di provenienza dello studente.

Questa configurazione triennale per il Baccalaureato si adatta al "Processo di Bologna" per gli studi universitari in Europa e segue il Decreto di Riforma degli Studi Ecclesiastici di Filosofia della Congregazione per l'Educazione Cattolica (28.1.2011). Di conseguenza gli Statuti e gli Ordinamenti (III. B. 1. A) sono stati aggiornati e approvati dal Consiglio di Facoltà di Filosofia il 24 gennaio 2012 e dal Senato Accademico il 17 maggio 2012.

Il **II ciclo** consta di un biennio di specializzazione che permette agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire la Licenza in Filosofia (120 ECTS) con specializzazione in Filosofia della Religione.

Per accedere al **II ciclo** è necessario il Baccalaureato in Filosofia.

Il **III ciclo** offre agli studenti un Dottorato di Ricerca in Filosofia (180 ECTS) con l'obiettivo di formare ricercatori e docenti di livello universitario.

Per l'ammissione al III ciclo è richiesto il grado di Licenza in Filosofia con la qualifica minima di *magna cum laude*.

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: **22 settembre 2016 - ore 09.00 Aula I.**

RICERCA IN FENOMENOLOGIA THE MR. CARL THOMAS BUSH FUND

La Facoltà di Filosofia e The Mr. Carl Thomas Bush Fund vogliono sviluppare la ricerca in fenomenologia e l'insegnamento di questa scuola filosofica nelle sue diverse figure.

A partire dall'anno accademico 2013-2014, il programma della Licenza ogni anno integra almeno un corso dedicato a un tema studiato in una prospettiva fenomenologica o un autore rappresentante della fenomenologia.

Inoltre è organizzata una giornata di studi in fenomenologia con la partecipazione di relatori italiani o internazionali. Fanno parte del comitato organizzativo di questa giornata: la Prof.ssa Carla Canullo (Università di Macerata), il Prof. Stefano Bancalari (Università La Sapienza, Roma), il Prof. Philippe Nouzille (Pontificio Ateneo S. Anselmo).

Programma 2016-2017:

Corso del Prof. Philippe Nouzille:

(II Ciclo - 1° semestre.)

25045 Co-essere

Il corso intende esaminare come la fenomenologia ha pensato il rapporto all'altro uomo fino ai delineamenti di una fenomenologia della comunità. Esamineremo le questioni dell'empatia, del Mitsein, dell'apparire dell'altro, ecc., questioni che interrogano il soggetto stesso prima di interrogare l'altro che incontra nel mondo

Altri insegnamenti in fenomenologia:

13402 Introduzione alla fenomenologia

Seminario del prof. **Ph. Nouzille** (II Ciclo - 1° semestre):

Giornata di studi

Sul tema delle emozioni, **14 marzo 2017**.

FILOSOFIA E PSICOANALISI

(in collaborazione con il Centro Studi Filosofia e Psicoanalisi,
Università della Calabria)

FF

Metaseminario lacaniano VI Seminario Il desiderio e la sua interpretazione (1958-1959)

Professori Felice Cimatti (Università della Calabria e Istituto Freudiano) e
Fabrizio Palombi (Università della Calabria e Icles)

Secondo ciclo d'incontri dedicato allo studio di Jacques Lacan. Quest'anno il lavoro si concentrerà sulla lettura e il commento del sesto dei suoi seminari, recentemente tradotto in italiano, dedicato al fondamentale tema del desiderio.

Il prefisso 'meta', proposto nel titolo del ciclo, vuole programmaticamente sottolineare il carattere filosofico e non clinico dell'iniziativa che, proponendosi come un seminario su un seminario, intende lavorare su limiti e potenzialità della critica lacaniana del metalinguaggio.

All'interno del sesto seminario si trovano alcuni tra i temi principali della riflessione lacaniana quali il grafo del desiderio, l'interpretazione onirica, il dispositivo ottico e il fantasma esposti con uno stile e un linguaggio più accessibile rispetto a quello che caratterizza i seminari successivi. Il ciclo approfondirà l'indagine filosofica della natura umana e del suo rapporto con il campo della trascendenza ("il grande Altro"), forse più attuale oggi che al tempo della sua formulazione originaria. Il metaseminario – aperto a tutti – si terrà tra Gennaio e Maggio 2017.

Bibliografia:

J. LACAN, *Il seminario. Il desiderio e la sua interpretazione (1958-1959)*, Torino 2016.

Testi di riferimento

F. CIMATTI, *Il taglio. Linguaggio e pulsione di morte*, Macerata 2015;

F. PALOMBI, *Jacques Lacan*, Roma 2009.

Gli incontri si svolgeranno nei seguenti giorni, dalle 17.00 alle 19.00: 30 gennaio, 20 febbraio, 6 e 20 marzo, 3 aprile, 8 e 22 maggio.

BACCALAUREATO

I CICLO PER IL BACCALAUREATO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

FF

Il I ciclo di filosofia è di 3 anni alla conclusione dei quali lo studente ottiene il grado di Baccalaureato in Filosofia. Poiché solo 2 anni di filosofia sono richiesti per iniziare gli studi di teologia, il nostro 1° ciclo è organizzato come un biennio (con un solo anno attivo per ogni anno accademico) più un terzo anno (attivo ogni anno).

Per ogni semestre la Facoltà di Teologia offre un corso introduttivo alla teologia. Questi corsi sono obbligatori per chi intende proseguire con gli studi di teologia.

Particolare importanza viene attribuita allo studio delle lingue latina e greca necessarie per accedere alle fonti della tradizione filosofica e per i successivi studi di specializzazione del secondo e terzo ciclo. I corsi di lingue sono opzionali, ma si raccomanda di seguire almeno un corso ogni semestre.

Si ricorda che prima della fine del I ciclo di teologia lo studente deve raggiungere una formazione di base sia per il latino che per il greco.

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS), il cui argomento sarà concordato precedentemente con un professore della Facoltà. Tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore.

Piano di studi: All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà

PROGRAMMA GENERALE DEL I CICLO**1° ANNO**

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11001 Logica.
- 11004 Filosofia della religione.
- 11006 Ermeneutica filosofica.
- 11008 Filosofia della natura e della scienza.
- 11009 Filosofia della conoscenza.
- 11010 Storia della filosofia moderna I.
- 11011 Storia della filosofia moderna II.
- 11015 Filosofia politica.
- 11016 Filosofia della comunicazione.
- 11030 Storia della filosofia contemporanea.
- 11060 Sociologia della religione.
- 11070 Introduzione alla Sacra Scrittura – AT
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
- 11072 Introduzione alla teologia cristiana
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
- 11415 Seminario di filosofia antica.

Corsi di Lingua

2° ANNO

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 12001 Metafisica.
- 12003 Antropologia filosofica.
- 12004 Etica.
- 12005 Filosofia della storia.
- 12007 Teologia naturale.
- 12008 La questione di Dio oggi.
- 12010 Storia della filosofia antica.
- 12020 Storia della filosofia medievale.
- 12040 Estetica.
- 12050 Psicologia della religione.
- 12414 Seminario di filosofia contemporanea.
- 12070 Introduzione alla Sacra Scrittura – NT

(obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
12071 Introduzione ai Padri
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia).

Corsi di Lingua

3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.
Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Il programma dei corsi e seminari è organizzato ogni anno secondo le materie seguenti:

- 1- Fenomenologia
- 2- Metafisica
- 3- Critica della metafisica
- 4- Filosofia della religione
- 5- Grandi testi di Filosofia della religione I
- 6- Grandi testi di Filosofia della religione II
- 7- Filosofia del linguaggio
- 8- Politica e società
- 9- Filosofia antica
- 10- Filosofia medievale
- 11- Antropologia
- 12- La ragione
- 13- Filosofie e scienze
- 14- Estetica I
- 15- Estetica II
- 16- Seminari vari

metafisica, Torino 1993; E. BERTI, *La ricerca della verità in filosofia*, Roma 2014.

12007 *Teologia naturale*
Ph. Nouzille

5 ECTS

FF

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce la storia del concetto di teologia naturale;
- conosce le prove classiche dell'esistenza di Dio e ne sa restituire l'argomentazione e i limiti;
- è in grado di commentare testi sull'argomento;
- è in grado di argomentare sul rapporto tra teologia naturale e metafisica;
- può valutare le riprese contemporanee di una teologia naturale.

Argomenti: Il concetto di teologia naturale ha una storia lunga e complessa, dall'antichità fino ai suoi sviluppi e le sue critiche nella filosofia moderna. Oltre questa evoluzione, il corso esaminerà particolarmente due elementi della disciplina: le prove dell'esistenza di Dio, la nozione di teodicea. Sarà particolarmente attento al rapporto tra teologia naturale e metafisica e dunque ai limiti di tale prospettiva nel discorso su Dio.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale (commento di testo).

Bibliografia: G. FERRETTI, *Ontologia e teologia in Kant*, Torino 1997; M. OLIVETTI (ED.), *L'argomento ontologico*, Padova 1990; M.E. SCRIBANO, *L'esistenza di Dio. Storia della prova ontologia da Descartes a Kant*, Roma-Bari 1994; ID., *Da Descartes a Spinoza: percorsi della teologia razionale nel Seicento*, Milano 1988; P. CLAVIER, *Qu'est-ce que la théologie naturelle?*, Paris 2004.

12010 *Storia della filosofia antica*
A. De Santis

5 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
- È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di ripercorrere la parabola della filosofia antica dalle origini al neoplatonismo, cercando di focalizzare tanto il motivo della nascita della filosofia quanto quello del suo contatto con la riflessione cristiana.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della Filosofia*, Torino 1982, vol. I; B. SNELL, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino 1967; W. JAEGER, *Paideia. La formazione dell'uomo Greco*, 3 voll., Firenze 1953; G. COLLI, *La nascita della filosofia*, Milano 1994; P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Torino 1998; A. MAGRIS, *La filosofia ellenistica. Storia, dottrine e interazioni col mondo giudaico*, Brescia 2001.

12020 *Storia della filosofia medievale*

5 ECTS

F. De Feo

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- comprendere le ragioni epistemologiche dell'unione/distinzione tra filosofia e teologia nel millennio medievale;
- dimostrare una conoscenza basilare delle tre grandi epoche del pensiero medievale: l'Alto Medioevo speculativo (sec. VI-XI); l'età della fioritura delle scholae (sec. XI-XII); il periodo aureo della Scolastica medievale (sec. XIII-XIV);
- leggere e commentare testi in relazione a due argomenti rilevanti della filosofia medievale e della sua storia.

Argomenti: Il corso prenderà le mosse da una sintetica presentazione del mondo medievale, in cui si accennerà ai fondamentali modelli di rapporto tra fede e ragione elaborati dal pensiero medievale, a partire dal circolo ermeneutico agostiniano di credere e intendere (lezioni 1-2).

Nella sua seconda parte, il corso analizzerà le seguenti figure storicamente contestualizzate: Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Abelardo, Averroé, Tommaso d'Aquino, Bonaventura, Duns Scoto (lezioni 3-10).

Nella terza parte, si proporrà la lettura di due testi, concordata con gli studenti (lezioni 11-12).

Modalità di svolgimento: Lezione frontale; lettura di testi.

Modalità di verifica: Esame orale sulle prime due parti del corso; si chiederà inoltre al candidato di proporre un brano a sua scelta da commentare, tra quelli proposti nella terza parte del corso.

Bibliografia: G. D'ONOFRIO, *Vera philosophia*, Roma 2013, c. I, *Il pensiero 'convertito'*; F. COPLESTON, *A History of Philosophy*, New York 1962-1967, v. II; É. GILSON, *La philosophie au moyen âge: des origines patristiques à la fin du*

- Aver idea dello stile monastico/benedettino di filosofare;
- Essere in grado di leggere e interpretare semplici testi filosofici.

Argomenti: Il corso partirà dalla definizione della filosofia, per poi descrivere i suoi componenti (percezione, linguaggio, testo), lo scopo, i temi principali e il metodo. Verrà approfondito anche l'aspetto geografico, cronologico (con riferimenti alle diverse tradizioni filosofiche non occidentali), culturale, e sociale (ricezione ed attualità del pensiero filosofico nel mondo moderno). Gli argomenti presentati verranno anche illustrati attraverso diverse opere d'arte (film, quadri, poese). Lo studio del pensiero dei monaci permetterà di delineare lo stile filosofico monastico, apperto sia alla dimensione sapienziale sia a quella mistica, non indifferente alle attuali domande esistenziali.

Struttura:

1. La filosofia: cosa è?
2. Importanza della percezione
3. Fra immagine e testo
4. Lo scopo della filosofia
5. Verso la sapienza
6. Come filosofare?
7. La geografia della filosofia
8. La storia della filosofia
9. ...e Dio?

Modalità di svolgimento: esposizioni frontali, presentazioni multimediali, dialoghi/discussioni, esercizi della creatività (sia a casa, sia in classe), lettura ed analisi dei testi – individuale e in gruppo.

Modalità di verifica: un test (scritto), colloquio sulla sua base delle letture scelta, valutazione della partecipazione nelle discussioni.

Bibliografia: (obbligatorie tre posizioni – una dalla sezione A e due dalla sezione B).

SEZIONE A:

PLATONE, *Simposio*, Milano Mondadori 2007; BOEZIO, *La consolazione della filosofia*, Milano Rusconi 1996; CARTESIO, *Principi di filosofia*, libro primo, Bari Laterza 1986, vol.3

SEZIONE B: Italiano: T. NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Milano 2009; E. SALMANN, *Monachesimo e filosofia. Una piccola teoria del simbolo in Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, Padova 2000, pp. 278-303; M. HEIDEGGER, *Introduzione alla filosofia. Pensare e poetare*, Milano 2009; M. DONA, *Filosofia un'avventura senza fine*, Milano 2010; P. HADOT, *La filosofia come modo di vivere*, Torino 2008; A. FABRIS, *Teologia e filosofia*, Brescia 2005

English: E. CRAIG, *Philosophy: A Very Short Introduction*, Oxford 2002; T.

dell'antropologia filosofica, Milano 1993; M. BUBER, *Il problema dell'uomo*, Genova-Milano 2004..

12004 *Etica*

5 ECTS

A. Belloci

Obiettivi: Al termine del corso lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- possiederà una conoscenza dei momenti più significativi della storia del pensiero morale
- sarà in grado, tramite la loro storicizzazione, di un adeguato approccio critico

Argomenti: Il corso si propone di esibire i principali concetti etici che hanno percorso il pensiero occidentale, dalle origini ad oggi. Particolare attenzione verrà posta sul problema della volontà, della libertà, e della legge morale al centro dell'indagine kantiana, e sul rovesciamento dei medesimi concetti nella prospettiva inaugurata da Nietzsche. Infine, si indagherà il modo in cui l'etica si è posta nei confronti delle passioni, e, soprattutto, dinanzi al problema del male.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale in cui verrà dato ampio spazio alle domande e riflessioni personali.

Modalità di verifica: Esame orale (in alternativa elaborato scritto), con possibilità, da parte dello studente, di approfondire una tematica in particolare tra quelle affrontate nel corso.

Bibliografia: A. DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Milano 2008; M. IVALDO, *Storia della filosofia morale*, Roma 2009; I. KANT, *Critica della ragion pratica*, Roma-Bari 2012; F. NIETZSCHE, *Genealogia della morale. Uno scritto polemico*, Milano 1984; ID., *Al di là del bene e del male*, Milano 1977; ID., *Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa col martello*, Milano 1983; S. BROGI, *I filosofi e il male*, Milano 2006; P. PAOLO PORTINARO (Ed.), *I concetti del male*, Torino 2002; (si concorderanno con lo studente il testo/i testi obbligatori e quelli a sua scelta - anche non presenti nell'elenco - ai fini di una ricerca personale).

12005 *Filosofia della storia*

3 ECTS

P. Okogie

Obiettivi: Alla fine del corso lo studente deve aver le seguenti competenze:

- la percezione e valutazione delle scelte e delle azioni dell'essere umano, nelle sue diverse dimensioni nel mondo vissuto, attuale o ideale.
- Alcuni chiarimenti sull'importanza del linguaggio e dei linguaggi, segni, simboli e codici nella formazione della storia nel grembo delle espe-

rienze e dei desideri dell'uomo.

- La capacità di dimostrare le caratteristiche di una storia come una porta aperta a diverse possibilità e di una storia come una realtà rinchiusa in sé.

Argomenti: La filosofia della storia è un'analisi critica della storia affinché diventino visibili i suoi veri motori, scrittori, plasmatori, attori e attanti. Il corso si propone di:

- riflettere e pensare sui molteplici significati della storia, sugli autori, sulle questioni e sui lineamenti della storia;
- ragionare su come si costituisce la storia e precisare la storia lineare e la storia circolare, la storia che è predefinita e quella che si sta svolgendo; determinismo e libertà.
- cercare di decifrare l'elemento essenziale della storia in ogni epoca; capire la storia nella luce di alcuni brani, prendendo per esempio, il mito della caverna, la Città di Dio, la Fenomenologia dello Spirito, l'Ideologia Tedesca.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali, esame critico di alcuni aspetti della cultura odierna, lavori di gruppo, dibattiti e discussione in classe.

Modalità di verifica: partecipazione attiva ed esame orale.

Bibliografia: M. MONTOVANI, *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà*, Roma 2002; G. GALASSO, *Nient'altro che storia. Saggi di teoria e metodologia della storia*, Bologna 2000; H.-I. MARROU, *La conoscenza storica*, Bologna 1998; G. PASQUALE, *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza*, Torino 2011.

12007 *La questione di Dio oggi*
Ph. Nouzille

5 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- sa valutare i diversi approcci dell'argomento;
- capisce la pertinenze delle critiche contemporanee indirizzate al discorso precedente sulla questione di Dio;
- è in grado di commentare testi sull'argomento;
- sa distinguere e articolare prospettive filosofica e teologica;

Argomenti: Benché la sua morte sia stata proclamata da Nietzsche, Dio fa ancora parte delle questioni della filosofia contemporanea. Come si può dunque parlare ancora di Dio oggi in filosofia? Tra la critica heideggeriana alla metafisica e la sua critica dalla filosofia analitica, quale spazio rimane per il discorso su Dio? Quale sensatezza può avere ancora oggi l'idea di Dio quando sembra scomparire ogni idea di senso? Da una ricerca dei "luoghi divini" o di un "Dio senza l'essere" a una rivalutazione della teologia naturale, le forme del

fa un tesi di laurea: le materie umanistiche, Milano 1977. D. FOLSCHEID - J. J. WUNENBURGER, *Methodologie philosophique*, Paris 1998 (francese); *Metodologia filosofica*, Brescia 1996 (italiano). G. LEOPARDI, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, in *Tutte le poesie e tutte le prose*, Roma 1997. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, q. 1, a. 1 e *Commento alla Metafisica di Aristotele*, I, lectio IV.

12071 *Introduzione ai Padri*

3 ECTS

D. Foster

(obbligatorio per chi prosegue con la teologia)

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- valutare lo sviluppo dell'immaginazione cristiana e ;
- collocare alcuni testi dei diversi autori studiati nel loro contesto storico-culturale;
- leggere e commentare testi dei padri;
- capire il contributo degli autori del periodo alla riflessione teologica.

Argomenti: Dopo una breve introduzione alla patrologia, leggeremo alcuni testi esemplari (presi per lo più dal lezionario monastico) per entrare più consapevolmente nell'immaginazione cristiana sviluppandosi mediante questa tradizione di fede. I capitoli successivi saranno: gli apologeti, Ireneo, la chiesa dei martiri, scuola di Alessandria e la teologia del 'Logos', monarchianesimo e le radici della teologia a Roma, impatto del concilio di Nicea, i cappadoci, Agostino, Leone e Gregorio Magno.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura e discussione di testi.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: UMIL, *L'Ora dell'Ascolto, Lezionario biblico-patristico a ciclo biennale per L'Ufficio delle Letture*, 1997; G. REALE, *Storia della filosofia antica*, vol. 4, 1975; M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato [AI] 2003; *Storia della filosofia patristica*, Brescia 2004; AA.VV., *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Trapani 2008; C. MORESCHINI, *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, (edd.) S.A. HARVEY - D.G. HUNTER, Oxford 2008.

I CICLO – 3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS).

II CICLO PER LA LICENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il II ciclo di Licenza in Filosofia è indirizzato agli studenti che sono in possesso del grado di Baccalaureato in Filosofia. Gli studenti che hanno realizzato studi filosofici o studi affini in una Università Statale o in altri centri di studi ecclesiastici e non hanno raggiunto il grado di Baccalaureato devono concordare col Decano l'adattamento del piano degli studi.

A. Biennio di Specializzazione

Il biennio di Specializzazione è il secondo ciclo degli studi filosofici e porta al conseguimento del secondo grado accademico: la Licenza in Filosofia con specializzazione in Filosofia della Religione.

B. Aree di ricerca

Il biennio si articola secondo la specializzazione in Filosofia della Religione. Attualmente la Facoltà comprende le seguenti aree di ricerca: Fenomenologia, Antropologia, Storia della Filosofia, Filosofia Contemporanea e Studi Medievali.

C. Requisiti

Per la Licenza si richiede il raggiungimento di 120 ECTS (European Credit Transfer System), secondo la seguente suddivisione:

1. Corsi e seminari (90 ECTS);
2. La tesi di Licenza e la sua difesa (20 + 5 ECTS);
3. L'esame orale comprensivo (5 ECTS).

Per due esami-verifica, in cui lo studente dimostra l'abilità di leggere e capire due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo), saranno dati 5 ECTS.

Per raggiungere il numero richiesto di ECTS, lo studente può produrre (oltre all'esame) un elaborato scritto per un corso di 3 ECTS che lo innalzerebbe al valore di 5 ECTS o di 6 ECTS se si tratta di un lavoro sintetico di più grandi dimensioni. Procedendo in questo modo si può aumentare il valore anche di più di un corso di 3 ECTS.

Lo studente che desidera sostenere gli esami delle lingue moderne deve concordare col Decano la data dell'esame, almeno due mesi prima. Lo studente che desidera aumentare i crediti di un corso con un elaborato in più, deve mettersi d'accordo con il rispettivo professore e informare il Decano.

I CICLO - BIENNIO
ORARIO DELLE LEZIONI 2016-2017
1° Semestre

FF

Ore	3 ottobre	4 ottobre	5 ottobre	6 ottobre	7 ottobre
08.30		GIORNATA INTERFACOLTA' «L'AZIONE»	12001 Okogie	LINGUE	12007 Nouzille
09.20			12001 Okogie		12007 Nouzille
10.15			12007 Nouzille		12050 De Feo
11.05			12007 Nouzille		12050 De Feo

Ore	10 ottobre	11 ottobre	12 ottobre	13 ottobre	14 ottobre
08.30	12050 Pou	11007 Perroni	12001 Okogie	LINGUE	12050 Pou
09.20	12050 Pou	11007 Perroni	12001 Okogie		12050 Pou
10.15	12010 De Santis	12050 De Feo	12050 Pou		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	12050 De Feo	12050 Pou		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

FF

Ore	17 ottobre	18 ottobre	19 ottobre	20 ottobre	21 ottobre
08.30	12050 Pou	11007 Perroni	12007 Nouzille	LINGUE	12050 Pou
09.20	12050 Pou	11007 Perroni	12007 Nouzille		12050 Pou
10.15	12010 De Santis	12010 De Santis	12050 Pou		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	12010 De Santis	12050 Pou		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	24 ottobre	25 ottobre	26 ottobre	27 ottobre	28 ottobre
08.30	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille	LINGUE	12007 Nouzille
09.20	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille		12007 Nouzille
10.15	12010 De Santis	12001 Okogie	12001 Okogie		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	12001 Okogie	12001 Okogie		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	31 ottobre	1 novembre	2 novembre	3 novembre	4 novembre
08.30			12007 Nouzille	LINGUE	12001 Okogie
09.20			12007 Nouzille		12001 Okogie
10.15			12001 Okogie		12050 De Feo
11.05			12001 Okogie		12050 De Feo

Ore	7 novembre	8 novembre	9 novembre	10 novembre	11 novembre
08.30	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille	LINGUE	
09.20	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille		
10.15	12010 De Santis	12010 De Santis	12001 Okogie		
11.05	12010 De Santis	12010 De Santis	12001 Okogie		
14.00	12414 Zupi				

* 11 novembre - Dedicazione della Chiesa di S. Anselmo

Ore	14 novembre	15 novembre	16 novembre	17 novembre	18 novembre
08.30	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille		12001 Okogie
10.15	12010 De Santis	12001 Okogie	11007 Sawicki		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	12001 Okogie	11007 Sawicki		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

FF

Ore	21 novembre	22 novembre	23 novembre	24 novembre	25 novembre
08.30	12007 Nouzille	11007 Perroni	CONVEGNO FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12007 Nouzille	11007 Perroni			12001 Okogie
10.15	12010 De Santis	12010 De Santis			12007 Nouzille
11.05	12010 De Santis	12010 De Santis			12007 Nouzille
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	28 novembre	29 novembre	30 novembre	1 dicembre	2 dicembre
08.30	12050 Pou	11007 Perroni	12001 Okogie	LINGUE	12050 Pou
09.20	12050 Pou	11007 Perroni	12001 Okogie		12050 Pou
10.15	12010 De Santis	12050 De Feo	12050 Pou		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	12050 De Feo	12050 Pou		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	5 dicembre	6 dicembre	7 dicembre	8 dicembre	9 dicembre
08.30	12050 Pou	11007 Perroni	12001 Okogie		12050 Pou
09.20	12050 Pou	11007 Perroni	12001 Okogie		12050 Pou
10.15	12010 De Santis	12010 De Santis	12007 Nouzille		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	12010 De Santis	12007 Nouzille		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	12 dicembre	13 dicembre	14 dicembre	15 dicembre	16 dicembre
08.30	12001 Okogie	11007 Perroni	12001 Okogie	LINGUE	12007 Nouzille
09.20	12001 Okogie	11007 Perroni	12001 Okogie		12007 Nouzille
10.15	12010 De Santis	12010 De Santis	12007 Nouzille		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	12010 De Santis	12007 Nouzille		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

FF

Ore	19 dicembre	20 dicembre	21 dicembre	22 dicembre	23 dicembre
08.30	12007 Nouzille	11007 Perroni	12007 Nouzille	LINGUE	
09.20	12007 Nouzille	11007 Perroni	12007 Nouzille		
10.15	12010 De Santis	12050 De Feo	12001 Okogie		
11.05	12010 De Santis	12050 De Feo	12001 Okogie		
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	9 gennaio	10 gennaio	11 gennaio	12 gennaio	13 gennaio
08.30	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille		12001 Okogie
10.15	12010 De Santis	12010 De Santis	12001 Okogie		12007 Nouzille
11.05	12010 De Santis	12010 De Santis	12001 Okogie		12007 Nouzille
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	16 gennaio	17 gennaio	18 gennaio	19 gennaio	20 gennaio
08.30	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12050 De Feo	11007 Perroni	12007 Nouzille		12001 Okogie
10.15	12010 De Santis	11007 Sawicki	12001 Okogie		12050 De Feo
11.05	12010 De Santis	11007 Sawicki	12001 Okogie		12050 De Feo
14.00	12414 Zupi				

FF

